All. "A" alla delibera n° 2245 del 30 DIC. 2013

PROVINCIA DI CAGLIARI

Comune di Cagliari

ASLCagliari

PLUS

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLA CITTA' DI CAGLIARI
Triennio 2012-2014

BILANCIO SOCIALE 2012

Il presente allegato è composto di n° 43 fogli.
IL RESPONSABILE
ASLCagliari
Direzione dei Servizi Socio-Sanitari
IL DIRETTORE
Pier Paolo Pani

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 2245 DEL 30 DIC. 2013
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *(Dott. Sergio Salis)*
IL DIRETTORE SANITARIO *(Dott. Ugo Storelli)*
IL DIRETTORE GENERALE *(Dott. Emilio Simeone)*

INDICE

1. PREMESSA 3
1.1. Scelte strategiche e azioni programmatiche del 2012 3
1.2. Modalità espositiva 4

2. PROGRAMMAZIONE, PRIORITA', LINEE D'AZIONE 5
2.1. Ottica di sistema, azioni strategiche e integrate, obiettivi specifici 5
2.2. AZIONI DI SISTEMA 7
Ufficio del plus 7
Articolazione del sistema PUA/UVT 7
Informazione e Comunicazione 8
2.3 AZIONI INTEGRATE 9
2.3.1. Servizio di assistenza educativa domiciliare e territoriale 9
2.3.2. Domiciliarità integrata 9

3. SERVIZI, ATTIVITA', PRESTAZIONI NEL 2012: 10
Comune di Cagliari - ASL Cagliari - Provincia di Cagliari 10

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA - COMUNE DI CAGLIARI 11
Settore Anziani 11
Settore Famiglie e Minori 13
Settore Salute Mentale e Disabilità 18
Settore Dipendenze 23
Settore Immigrati e Nomadi 24
Settore Generalità della Popolazione e Emergenza 27
Dati di riepilogo spesa anno 2012 Comune di Cagliari 31

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA - ASL CAGLIARI 32
Integrazione Sociosanitaria e PLUS 32
Assistenza Territoriale Distrettuale a sostegno delle autonomie e autosufficienze 33
Le Cure domiciliari e le Cure Domiciliari Integrate 33
L'Assistenza Riabilitativa 34
Assistenza Residenziale Sociosanitaria Territoriale in committenza 35
Consultori 36

PROGETTI E ATTIVITÀ - PROVINCIA DI CAGLIARI 38
Area Pianificazione 38
Area Famiglia – Minori 38
Area Disabilità 40
Area Immigrazione 41
Altre Attività 41
Rendiconto e gestione delle risorse economiche – Provincia di Cagliari 43

1. PREMESSA

Il presente Bilancio sociale rende conto dei servizi e delle attività relative alle **Azioni di sistema** e **Azioni integrate**, contenute nel PLUS 2012-2014, e svolte nel periodo Agosto-dicembre 2012, successivamente cioè all'approvazione del documento in consiglio comunale nella seduta del 24 luglio 2012.

Il Bilancio contiene, tuttavia, anche un resoconto delle attività, programmate e svolte in tutto il 2012, da Provincia di Cagliari, ASL Cagliari e Comune di Cagliari. Tali attività e servizi compongono il sistema locale dei servizi.

1.1. Scelte strategiche e azioni programmatiche del 2012

Nel Documento di Programmazione per il triennio 2012-2014, approvato in data 13/04/2012, la Conferenza dei Servizi del PLUS della Città di Cagliari ha condiviso la scelta di includere nella programmazione l'intero ambito delle politiche sociali e sociosanitarie che investono o, comunque afferiscono, alla popolazione residente nel territorio della Città di Cagliari con possibilità di estendere alcune azioni programmatiche che possono riguardare bisogni e problemi legati alla popolazione non residente che ruota attorno ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari della città.

In questo scenario programmatico sono state definite le risorse, le opportunità e le risposte attuali e potenziali per implementare i piani di azione per il triennio e le azioni programmatiche per l'anno 2012. In particolare, l'approccio adottato nel primo anno di vigenza del PLUS si è caratterizzato per una costante inter-relazione operativa delle istituzioni coinvolte nel governo della programmazione: Comune, ASL e Provincia. E stato ritenuto prioritario infatti rivolgere un interesse particolare a favorire e stimolare la condivisione delle problematiche, delle visioni generali sull'integrazione sociosanitaria e soprattutto sull'operatività da mettere in campo nei vari settori di intervento di interesse comune sociosanitario.

L'attenzione e la promozione dell'integrazione sociosanitaria ha riguardato tanto il livello istituzionale, quanto quello operativo e professionale dei singoli servizi in relazione alle aree dei bisogni rilevati: tutela dei minori e della famiglia, anziani, persone con disabilità e con disagio mentale, fragilità in generale, etc.

Una responsabilità importate è stata assunta al riguardo dall'Ufficio del PLUS, che ha svolto la funzione di regia e di promozione delle azioni programmate e di stimolo per l'eliminazione degli ostacoli alla unitarietà dei servizi alla persona, soprattutto coinvolgendo gli operatori dei servizi del Comune, della ASL e della Provincia. La declinazione nei settori specifici delle rispettive azioni integrate è stata monitorata direttamente dall'Ufficio del PLUS affinché le più generali azioni strategiche trovassero piena attuazione.

Pur considerando il lavoro prodotto e i risultati conseguiti sul piano dell'integrazione interistituzionale, dell'attivazione opportuna degli strumenti di governo e gestione del PLUS (Conferenza dei Servizi e Ufficio del PLUS), nel breve periodo conseguente all'approvazione del Programma triennale (Luglio 2012), si evidenziano le difficoltà conseguenti alla fase iniziale di rilancio del processo di pianificazione del PLUS, interrotto negli anni precedenti, all'assetto normativo ancora differenziato nei due sistemi, sociale e sanitario, all'assetto organizzativo e regolamentare degli enti istituzionali coinvolti e, cosa non facile da superare nel breve periodo, ai vincoli e resistenze legate a consuetudini e culture radicate sia nelle istituzioni e nei servizi che nella società civile e nella cittadinanza che afferisce ai servizi.

1.2. Modalità espositiva

Il presente documento è strutturato affinché la modalità espositiva sia funzionale alla comprensione della tipologia delle azioni programmatiche oggetto di intervento attraverso la *descrizione*, l'indicazione dei *risultati* conseguiti nel periodo di riferimento, delle *criticità* rilevate in fase di esecuzione e dei possibili *interventi correttivi* che si è ritenuto di proporre per un miglioramento, del numero dei destinatari e degli interventi laddove invece ci si riferisce ai servizi del sistema locale.

Per comodità espositiva e una miglior comprensione nella lettura si è scelta una descrizione che seguisse la stessa impostazione del documento di programmazione, anche per un confronto diretto tra programmazione e risultati.

2. PROGRAMMAZIONE, PRIORITA', LINEE D'AZIONE

2.1. Ottica di sistema, azioni strategiche e integrate, obiettivi specifici

Il PLUS della Città di Cagliari ha individuato alcune priorità e obiettivi sulla base di diverse considerazioni:

a) la scelta di includere, nella sua stesura e realizzazione, l'intero ambito delle politiche sociali e sociosanitarie che investono o comunque afferiscono alla popolazione residente nel territorio del Comune di Cagliari, con possibilità di estensione di alcune azioni programmatiche che possano riguardare bisogni e problemi legati alla popolazione non residente che ruota attorno ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari della città;

b) la fase di ascolto e partecipazione della Conferenza di Programmazione, e dei successivi tavoli tematici, ha visto emergere bisogni, problemi, contesti ed opportunità di interventi riguardanti diversi settori degli ambiti sociale, sanitario e sociosanitario, con individuazione di alcuni obiettivi e proposizione di coerenti azioni entrambi delineati, in linea di massima, come rispondenti alle aspettative dei partecipanti, o ritenute più vicine ai bisogni di settore o a interessi di fasce della società civile rappresentate; i bisogni e le aspettative, presentati come emergenti o urgenti, in fase di Conferenza di Programmazione sono stati recepiti e sintetizzati nei diversi piani di azione/progetti di intervento descritti nel documento del PLUS

c) la riflessione sulla definizione delle politiche di intervento emersa dal confronto inter istituzionale e da quello con gli interlocutori del PLUS (Istituzioni presenti sul territorio, forze sociali, associazioni, cittadini), ancor più nella fase attuale di rilancio della programmazione integrata per la Città di Cagliari, ha impegnato il processo di costruzione del PLUS a ragionare fortemente in un'ottica di **sistema** che affrontasse alcune **aree/ temi di priorità strategica.**

La scelta di individuare aree di attività in ottica di sistema necessarie a costruire e mantenere nel tempo una strategia unitaria e integrata funzionale, insieme ad una infrastruttura organizzativa e regolamentare idonea ad assicurare la piena operatività del sistema integrato dei servizi alla persona, ha guidato il 2° semestre del 2012, periodo di riferimento di questa relazione.

Aggiustamenti

In considerazione dei tempi richiesti per il perseguimento degli obiettivi programmatici, e della necessaria coerenza e complementarietà con le azioni specifiche riguardanti gli ambiti sociale e

sociosanitario, si è ritenuto che le azioni di sistema da attivare nel corso della prima annualità di vigenza del PLUS fossero in primo luogo quelle necessarie ad assicurare operatività alle stesse azioni del PLUS. Tra queste rientrano senz'altro la definizione di dettaglio della struttura ed attività dell'Ufficio di Piano. Rientra, altresì, l'attivazione del sistema PUA-UVT, che costituisce l'infrastruttura deputata all'accoglienza dei bisogni complessi, alla valutazione multidimensionale dei bisogni e alla costruzione integrata degli interventi per la presa in carico delle persone e delle famiglie.

Le altre priorità, connesse alle azioni di sistema, per l'anno 2012 sono state ritenute quelle funzionali alla realizzazione degli obiettivi individuati dalle linee guida regionali per il PLUS 2012 – 2014, coinvolte nell' implementazione dei servizi di Cura Domiciliare Integrata e dei Servizi di Tutela dei Minori e supporto alla genitorialità. La progressiva estensione delle azioni di sistema in modo da interessare l'intera gamma delle azioni e progettualità sociali e sociosanitarie sarà effettuata dopo la loro l'implementazione nell'ambito della domiciliarità e dell'area minori.

Descrizione generale

Nel panorama complessivo sopra definito e corrispondente all'intera gamma degli interventi sociali e sociosanitari, sono state anche distinte le azioni direttamente rivolte a fornire risposta ai bisogni rilevati in ambito sociale o sociosanitario, che costituiscono la risposta diretta alle necessità contingenti della persona e della famiglia, azioni specifiche rivolte a implementare i servizi alla persona nella Città di Cagliari, per uno sviluppo organico, armonico e integrato della persona e della famiglia. Il documento di programmazione del PLUS ha individuato e proposto, dunque, le seguenti azioni specifiche di sistema ritenute di rilevanza e priorità strategica all'interno della complessiva programmazione integrata 2012-2014. Queste sono affrontate di seguito attraverso schede sintetiche di descrizione delle azioni, dei risultati conseguiti, delle criticità evidenziate in corso d'opera e degli opportuni aggiustamenti programmati.

2.2. AZIONI DI SISTEMA

UFFICIO DEL PLUS

Descrizione	Impostazione dell'organizzazione dell'Ufficio del PLUS e delle modalità del suo funzionamento a regime.
Azioni	Individuazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, delle figure e strutture di supporto, delle fonti di finanziamento per il suo funzionamento (vedi Linee Guida PLUS 2012 – 2014, DGN n. 40/32 del 06.10.2011); definizione delle modalità operative dell'Ufficio di piano nello specifico del PLUS di Cagliari, comprese le modalità di partecipazione del personale delle rispettive istituzioni. Nomina del coordinatore in Conferenza di Servizi 15.03.2012. Stesura di un documento per l'organizzazione e l'operatività dell'Ufficio. Approvazione del documento in Conferenza di Servizi del 17/10/2012.
Risultati	Definita sistematicità dell'azione di governo e coordinamento della programmazione integrata dei servizi alla persona contenuta nel PLUS 2012-2014 e della progettazione integrata sollecitata da finanziamenti e linee d'azione sopraggiunti dopo l'approvazione del PLUS
Criticità	Definizione delle modalità di lavoro, su più livelli di azione interni ed esterni all'Ufficio,, che devono essere sperimentate concretamente al fine di individuarne la loro sostenibilità nel medio e lungo periodo.
Aggiustamenti	Organizzazione del lavoro dell'Ufficio in funzione di una più attenta e sistematica attività di monitoraggio e valutazione periodica dello stato di attuazione del PLUS e dei differenti gruppi di lavoro.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA PUA/UVT

Descrizione	Implementazione del Sistema PUA/UVT dell'Ambito PLUS Città di Cagliari con il coinvolgimento diretto degli operatori del Comune e della ASL.
Azioni	Definizione delle caratteristiche organizzative e di funzionamento del Sistema, sulla base della normativa regionale e della valutazione delle soluzioni logistiche ed organizzative rispondenti alle necessità della Città di Cagliari. Valutazione dei bisogni e delle specificità da assumere nella progettazione del nuovo sistema PUA cittadino; verifica delle criticità e delle possibili risoluzioni per il funzionamento di un sistema informatico/informativo a supporto della rete dei PUA; predisposizione di accordi interistituzionali per l'avvio sperimentale di un sistema informativo.
Risultati	Progetto elaborato e protocollo d'intesa definito per successiva approvazione in Conferenza di servizi. Le procedure informatiche, gli strumenti necessari, le azioni di adeguamento del sistema Comune/ASL , l'individuazione del personale dedicato, sono in corso di definizione. Seguiranno le disposizioni operative da parte dei Dirigenti dei Servizi coinvolti.
Criticità	Articolare una rete di Punti unici di accesso nel territorio cittadino ha evidenziato la

	necessità di approfondire meccanismi di integrazione gestionale e istituzionale fondamentali per la presa in carico della persona con bisogni complessi, rimasti inesplorati anche a livello di programmazione regionale.
Aggiustamenti	Avvio di un'attività sistematica di analisi per il superamento delle criticità di natura informativa/informatica e di raccordo procedurale tra ASL e Comune, preliminare all'avvio della rete PUA/UVT.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Descrizione	Avvio di un sistema organico per la comunicazione e la partecipazione
Azioni	Assicurare il funzionamento di un sistema di informazione ai cittadini accurato, tempestivo, aggiornato e accessibile; Dare sistematicità alla partecipazione comunitaria nel processo di programmazione e valutazione delle politiche sociali cittadine; Aggiornamento siti istituzionali; Stesura del Bilancio sociale; Convocazione Tavoli tematici.
Risultati	Tutte le azioni previste sono state realizzate. Concluso l'aggiornamento dei contenuti informativi presenti nel sito comunale nella parte ***Sociale;*** presentato, il 3 dicembre 2012, il PLUS definitivo alla città e ai partecipanti dei tavoli tematici svoltisi nel mese di febbraio 2012; avviata una modalità sperimentale di comunicazione tra Ufficio di PLUS e organizzazioni istituzionali e non, attraverso un indirizzo e-mail dedicato; Approvato documento per l'organizzazione della partecipazione comunitaria in Conferenza di Servizi del 17/10/2012.
Criticità	L'attività si è concentrata su azioni essenziali e di immediata realizzabilità.
Aggiustamenti	Sono stati previsti incontri di approfondimento sugli strumenti e i metodi più utili a garantire costanza e accuratezza nell'informazione e condizioni di partecipazione comunitaria attiva su temi specifici da realizzare nel 2013.

2.3 AZIONI INTEGRATE

2.3.1. SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE

Descrizione	Erogazione di servizi educativi individualizzati in favore di minori
Obiettivi	Sviluppare un programma di aiuto e sostegno alle famiglie con figli minori che preveda diverse tipologie di servizi finalizzati all'incremento del sostegno domiciliare, comunitario e di contrasto all'istituzionalizzazione.
Azioni	Indagine/studio/progettazione di un programma di sostegno integrato; Definizione di un Accordo di programma; Elaborazione di una prima bozza progettuale Attività inter-plus per l'elaborazione dell' Accordo di programma
Risultati	Definita una bozza di Accordo di programma e protocollo operativo ASL, Tribunale, Comune di CA, Provincia.
Soggetti coinvolti	Comune, ASL, Provincia, Tribunale per i minorenni

2.3.2. DOMICILIARITÀ INTEGRATA

Descrizione	Erogazione di servizi domiciliari in favore di persone con fragilità
Obiettivi	Sviluppare di un programma di rilevazione e studio sull'anagrafe della fragilità finalizzata ad iniziative di prevenzione e monitoraggio della stessa (studio di eventi sentinella, individuazione di figure tutor/sentinella per il monitoraggio degli eventi , etc.); sviluppare di un programma di gestione integrata dell'assistenza a domicilio; potenziare un programma di aiuto e sostegno all'assistenza familiare che preveda: servizi di appoggio all'assistenza a domicilio, come la Rete Pubblica delle Badanti.
Azioni	Indagine/ studio/progettazione dei programmi; Stesura del Progetto / Servizio B: Cure domiciliari e assistenza domiciliare: percorsi di integrazione; avvio delle attività preliminari alla definizione del Progetto / Servizio B: Anagrafe della Fragilità.
Risultati	Avviate tutte le attività necessarie a definire le azioni progettuali e organizzative per successiva presa d'atto del Progetto da parte della Conferenza di Servizi.
Soggetti coinvolti	Comune, Asl, Provincia

3. SERVIZI, ATTIVITA', PRESTAZIONI NEL 2012:

Comune di Cagliari - ASL Cagliari - Provincia di Cagliari

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA - COMUNE DI CAGLIARI

SETTORE ANZIANI

ASSISTENZA DOMICILIARE

Servizio	Assistenza domiciliare
Obiettivi previsti	Sostegno alla persona anziana per favorirne la permanenza nel proprio domicilio, e sostegno alla famiglia dell'anziano nel suo complesso.
Obiettivi raggiunti	Garantiti progetti personalizzati di aiuto per la permanenza della persona anziana nel proprio domicilio.
Numero destinatari	109 maschi 217 femmine **326 Totale**

Servizio	SPORTELLO – RETE PUBBLICA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI Registro comunale delle assistenti familiari (badanti)
Obiettivi previsti	Supporto alle famiglie nella ricerca e inserimento dell' assistente familiare con caratteristiche adeguate alla situazione assistenziale della persona non autosufficiente.
Obiettivi raggiunti	Mantenimento e sviluppo dell'attività di sostegno alle famiglie e di cura dell'incontro tra domanda e offerta per la realizzazione di aiuto domiciliare.
Numero	Iscritti all'Albo: 74 maschi 946 femmine **1020 Totale** (di cui 430 italiani e 590 stranieri)

CONTRIBUTI ECONOMICI PER INTEGRAZIONE RETTE PER STRUTTURE E PER ATTIVAZIONE DI SERVIZI/PROGETTI

Servizio/Progetto	Programmi specifici per la non autosufficienza: - Progetti "Ritornare a casa",L.R. 4 11/05/2006 art. 17; - Contributo per l'assunzione di assistenti familiari; - L.162/98.
Obiettivi raggiunti	**Programma Ritornare a casa :** Mantenimento della persona non autosufficiente presso il proprio domicilio, alleggerimento del carico familiare, miglioramento della qualità di vita dell' anziano e del nucleo LEGGE 162: specificazioni e dati complessivi riportati nel Settore Disabilità
Numero destinatari	**Programma Ritornare a casa :** 17 maschi 70 femmine **87 Totale**

Servizio/Progetto	Contributi economici per integrazione rette Centri diurni – R.S.A - Case protette-Comunità alloggio
Obiettivi previsti	Sostegno economico per l'accesso e/o la permanenza della persona anziana nella struttura ospitante anche con finalità di sollievo alla famiglia
Obiettivi raggiunti	Garantito l'accesso e la permanenza in strutture diurne e residenziali nelle situazioni di difficile prosecuzione della vita a domicilio e di bisogni sociosanitari complessi necessitanti di cure e sostegno in apposite strutture.
Numero destinatari	18 maschi 76 femmine **94 Totale**

Servizio	Contributi economici per il soddisfacimento di bisogni primari
Obiettivi previsti	Sostegno economico agli anziani con reddito insufficiente a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari
Obiettivi raggiunti	Garantita la risposta alle persone in condizioni di indigenza e a rischio di povertà estrema.
Numero destinatari	500 interventi (maschi) 697 interventi (femmine) **1197 Totale (interventi effettuati)**

CENTRI E STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI

Servizio/Progetto	Casa di accoglienza per anziani – Via Pisano (Loc.tà Terramaini)
Obiettivi previsti	Mantenere standard adeguati di cura e sostegno delle persone anziane ospiti della struttura.
Obiettivi raggiunti	Mantenuto un numero stabile di persone accolte nella struttura. E' stata realizzata un'analisi quanti-qualitativa finalizzata al miglioramento organizzativo e dell'assistenza e ad eventuali differenti scelte gestionali.
Numero destinatari	35 maschi 66 femmine **101 Totale**

SETTORE FAMIGLIE E MINORI

ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Servizio/Progetto	Servizio Affido Familiare
Obiettivi previsti	Assicurare il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, nel caso questo non fosse possibile garantire la permanenza temporanea in un'altra famiglia.
Obiettivi raggiunti	Predisposti progetti personalizzati di sostegno e tutela dei minori per i quali si è reso necessario il servizio di affidamento familiare. Percorsi di sostegno alle famiglie d'origine e alle famiglie affidatarie.
Numero destinatari	**8 minori**

Servizio/Progetto	Servizio per Adozioni
Obiettivi previsti	Garantire le azioni di studio delle coppie aspiranti all'adozione segnalate dall' A.G.
Obiettivi raggiunti	Nel 2012 l'attività dello studio e valutazione delle aspiranti coppie adottive è stata sospesa per mancanza di personale preposto ad effettuare gli studi (psicologi)Il tribunale per i Minorenni ha inviato 20 richieste

Servizio/Progetto	Servizio Mediazione Civile e Penale
Obiettivi previsti	Offrire uno spazio di ricomposizione dei conflitti sia dell'ambito familiare che originati dal compimento di reati ad opera di minori.
Obiettivi raggiunti	Garantita la presa in carico delle situazioni segnalate e avviati i percorsi di mediazione. Le richieste giungono direttamente dal Tribunale Ordinario o da quello Minorile, oppure dal servizio sociale comunale o con accesso spontaneo da parte dell'utenza.
Numero destinatari	Tutti i casi di mediazione penale in ambito minorile si riferiscono ai reati commessi all'interno del Distretto della Corte d'Appello di Cagliari. I ragazzi residenti a Cagliari che hanno intrapreso un percorso di mediazione penale sono stati complessivamente 17 su un totale di 57 situazioni prese in carico. Per quanto riguarda la mediazione civile, i casi seguiti dal Servizio, con il quale questo Assessorato ha firmato un Protocollo d'intesa, sono stati complessivamente 38.

Servizio/Progetto	Spazio Famiglia
Obiettivi previsti	Tutela dei minori e cura delle loro relazioni parentali nei casi di conflitto o di limitazione imposta dall'autorità giudiziaria.
Obiettivi raggiunti	Ha garantito uno spazio a quei minori per i quali il Tribunale per i Minorenni aveva posto limitazioni negli incontri con uno o entrambi i genitori. Garantita la ripresa della relazione tra minore e genitore non affidatario in un'ottica di tutela del minore stesso e della cura dei rapporti familiari e parentali.
Numero destinatari	Il Servizio ha garantito un attività di 577 ore di osservazione in uno spazio neutro, nei confronti di 19 situazioni in carico che hanno visto coinvolti complessivamente 25 minori di cui 12 femmine e 13 maschi. Gli adulti destinatari dell'intervento sono stati complessivamente 23 di cui 15 padri – 4 madri – 2 nonne e 2 zie.

INTEGRAZIONE SOCIALE

Servizio/Progetto	Programma di attuazione della L. 285/97
Obiettivi previsti	Programmazione e realizzazione di servizi e interventi idonei a incrementare la gamma di opportunità promozionali e preventive, oltre che di sostegno, a favore dei minori e delle loro famiglie.
Obiettivi raggiunti	Potenziati i centri di aggregazione nel territorio, avviato il servizio di educativa di strada, realizzati interventi per la prima infanzia e iniziative per l'estate, educative e socializzanti.
Numero destinatari	N.q. (non quantificabili)

INTERVENTI E SERVIZI EDUCATIVO ASSISTENZIALI

Servizio/Progetto	Sostegno socio – educativo domiciliare e territoriale
Obiettivi previsti	Fornire sostegno educativo personalizzato in ambito familiare e sostenere percorsi di autonomia e competenza educativa per le figure genitoriali e/o parentali.
Obiettivi raggiunti	Favorito condizioni di benessere sociale e di tutela del minore nel suo contesto di vita (familiare e comunitario); Supportato e sostenuto le famiglie potenziando le risorse in esse presenti; Sostenuto i genitori nel recupero delle loro autonomie e capacità educative; Favorito e realizzato percorsi di responsabilizzazione degli adulti, affettivamente e giuridicamente responsabili dei minori; Realizzato la rete di supporto alla famiglia mediante il raccordo famiglia-scuola- asl-agenzie educative, ludiche e sportive.
Numero destinatari	**74 minori.**

Servizio/Progetto	**Sostegno specialistico per l'integrazione scolastica**

Obiettivi previsti	Assicurare la frequenza scolastica e favorire il percorso di integrazione degli alunni per i quali è stato richiesta l'attivazione del servizio.
Obiettivi raggiunti	Soddisfatte tutte le richieste di intervento specialistico e predisposto piani d'intervento personalizzati d'intesa con famiglie, scuole, ASL.
Numero destinatari	197 Maschi 111 Femmine **308 Totale**

CONTRIBUTI ECONOMICI PER INTEGRAZIONE RETTE PER STRUTTURE E PER ATTIVAZIONE DI SERVIZI/PROGETTI

Servizio/Progetto	Contributi economici Affido etero-familiare
Obiettivi previsti	Sostenere, anche economicamente, le famiglie affidatarie.
Obiettivi raggiunti	È stato garantito il soddisfacimento dei bisogni del minore all'interno della famiglia affidataria, con il riconoscimento di un contributo economico quale sostegno alla coppia affidataria nelle funzioni educative, di mantenimento ed istruzione.
Numero destinatari	**7 minori**

Servizio/Progetto	Comunità di accoglienza
Obiettivi previsti	Garantire l'inserimento in strutture idonee al temporaneo sostegno e cura dei minori in ambito extrafamiliare nei casi di grave inidoneità genitoriale e di rischio conclamato .
Obiettivi raggiunti	Garantite opportunità al minore e alle famiglie, tramite inserimento temporaneo in comunità di proprietà comunale o del privato sociale, al fine di consentire il superamento delle difficoltà genitoriali e il diritto del minore a crescere nella propria famiglia o in contesto idoneo.
Numero destinatari	Per l'anno 2012 i minori ospiti presso Comuntà di accoglienza, anche in territorio extra-regionale, sono stati complessivamente 86 di cui 20 nuovi ingressi. Le dimissioni sono state complessivamente 16 di cui 2 in seguito ad un decreto di affidamento pre-adottivo. Il Servizio ha provveduto alla copertura economica delle rette delle Comunità che hanno ospitato i nostri minori. Per i casi seguiti in collaborazione con il Servizio dell'USSM o con il Servizio Sanitario la copertura della retta ha visto la compartecipazione economica anche degli altri Enti.

Servizio/Progetto	Rette per servizi semi-residenziali
Obiettivi previsti	Sostenere percorsi di aiuto e sostegno al minore e ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione impropria nei casi di particolare bisogno socio-educativo.
Obiettivi raggiunti	Garantite delle opportunità al minore e alle famiglie, tramite inserimento temporaneo in comunità di proprietà comunale. Sono stati predisposti progetti personalizzati comprendenti interventi di sostegno e recupero delle famiglie e intervento e sostegno socio-educativo a favore del minore. Effettuato il monitoraggio continuo sull' adeguatezza delle strutture comunitarie.
Numero destinatari	Nelle comunità di accoglienza del Comune sono stati ospitati complessivamente 30 minori, di cui 9 dimessi per provvedimento di adozione (2) – reinserimento in famiglia (2) – accompagnamento verso un progetto di autonomia (1 madre + 3 bambini), per trasferimento ad altra comunità (1).

Servizio/Progetto	Interventi "Ore preziose" e "Bonus Famiglia". Contributi ex Legge Turco (Assegni di maternità)
Obiettivi previsti	Garantire l'erogazione degli interventi previsti da norme specifiche
Obiettivi raggiunti	Erogato il sostegno economico alle famiglie aventi diritto per lo svolgimento dei compiti di cura e accudimento dei figli minori. Per il 2012 l'intervento non è stato attivato.
Numero destinatari	Bonus Famiglia: 200 assegni Assegni di maternità: 218. Ore preziose: 477

CENTRI E STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI E RESIDENZIALI

Servizio/Progetto	Comunità di Accoglienza Comunali
Obiettivi previsti	Garantire al minore opportunità di crescita in contesti idonei e alle famiglie un percorso di sostegno volto al superamento delle difficoltà per il rientro a domicilio dei figli.
Obiettivi raggiunti	Predisposti e realizzati i progetti personalizzati contenenti interventi di sostegno e superamento delle situazioni problematiche da parte delle famiglie. Effettuato monitoraggio sulla adeguatezza delle strutture di accoglienza.
Numero destinatari	Nelle comunità di accoglienza del Comune sono stati ospitati complessivamente 30 minori, di cui 9 dimessi per provvedimento di adozione (2) – reinserimento in famiglia (2) – accompagnamento verso un progetto di autonomia (1 md + 3 bambini), per trasferimento ad altra comunità (1).

CENTRI E STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI E RESIDENZIALI PRIMA INFANZIA (A CICLO DIURNO)

Servizio/Progetto	Nidi d'Infanzia Comunali
Obiettivi previsti	Favorire le azioni di cura primaria e la socializzazione. Sostenere l'armonico sviluppo psico-fisico dei minori 3-36 mesi, integrando la funzione educativa della famiglia
Obiettivi raggiunti	Accoglimento della totalità della domanda posta dall'utenza
Numero destinatari	**128 bambini**

Servizio/Progetto	Nidi d'Infanzia a gestione esterna e Sezioni sperimentali a titolarità privata convenzionati
Obiettivi previsti	Favorire le azioni di cura primaria e la socializzazione. Sostenere l'armonico sviluppo psico-fisico dei minori 3-36 mesi, integrando la funzione educativa della famiglia
Obiettivi raggiunti	Accoglimento della totalità della domanda posta dall'utenza
Numero destinatari	**286 bambini**

Servizio/Progetto	Sezioni Primavera aggregate alle Scuole d'Infanzia)
Obiettivi previsti	Favorire le azioni di cura primaria e la socializzazione. Sostenere l'armonico sviluppo psico-fisico dei minori 24-36 mesi, integrando la funzione educativa della famiglia
Obiettivi raggiunti	Accoglimento della totalità della domanda posta dall'utenza
Numero destinatari	**80bambini**

SERVIZI INTEGRATIVI O INNOVATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Servizio/Progetto	Micronido a domicilio
Obiettivi previsti	Sperimentazione di un servizio di cura primaria e socializzazione presso il domicilo dei richiedenti. Sostenere l'armonico sviluppo psico-fisico dei minori 3-17 mesi, integrando la funzione educativa della famiglia
Obiettivi raggiunti	Accoglimento dell'intera domanda posta dall'utenza
Numero destinatari	**30 bambini**

SETTORE SALUTE MENTALE E DISABILITÀ

ATTIVITÀ DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Servizio /Progetto	**Tutela, Curatela e Amministrazione di sostegno**
Obiettivi previsti	Attivare programmi personalizzati di sostegno, tutelare i diritti delle persone più vulnerabili per incapacità o inabilità, alleggerire il carico assistenziale delle famiglie.
Obiettivi raggiunti	Presa in carico di tutte le persone segnalate dall' A.G. e soggette a provvedimento di tutela, o curatela, o amministrazione di sostegno. Definita una costante e efficace collaborazione con il consulente legale che interagisce con gli uffici giudiziari ai fini del buon esito dei processi di sostegno alle persone sottoposte alla misura dell'Amministrazione di Sostegno.
Numero destinatari	84 Maschi 57 Femmine **141 Totale**

INTEGRAZIONE SOCIALE

Servizio	Attività ricreative, sociali e culturali (tramite centri e associazioni presenti nel territorio e sostegno ai centri funzionanti previa verifica progetti ed attività). Progetti finanziati dalla RAS ai sensi della L.R. 20/97.
Obiettivi previsti	Ridurre il rischio di isolamento e di emarginazione sociale, accompagnando gli utenti verso un sano processo di socializzazione, diffondendo al contempo una nuova cultura sull'approccio alla sofferenza mentale. Favorire l'acquisizione di maggiori autonomie e abilità relazionali e sociali. Alleggerire il carico assistenziale familiare, per migliorarne la qualità della vita.
Obiettivi raggiunti	Realizzate le attività programmate e garantite le occasioni di sostegno, attraverso un metodo partecipativo e personalizzato.
Numero destinatari	19 Maschi 26 Femmine **45 Totale**

Servizio/Progetto	Progetto Attività abilitative e socializzanti in collaborazione con il Centro di Salute Mentale della Clinica Universitaria
Obiettivi previsti	Costituire un gruppo di persone orientate all'impegno associativo, finalizzato all'inclusione sociale delle stesse.
Obiettivi raggiunti	Questo progetto ha permesso agli utenti l'acquisizione e il consolidamento delle autonomie di base e della propria autostima. Ha favorito le relazioni intra ed extra familiari l'uso più appropriato delle risorse utili al vivere quotidiano e della condivisione dei problemi, con sperimentazione del sostegno di gruppo, di una mirata partecipazione alla produzione di manufatti e alla successiva organizzazione di vendita.
Numero destinatari	12 Maschi 7 Femmine **19 Totale**

INTERVENTI E SERVIZI EDUCATIVO-ASSISTENZIALI E PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Servizio/Progetto	POR SARDEGNA FSE 2007-2013 Asse III Inclusione sociale – Asse V Trasnazionalità e cooperazione – Programma "Ad Altiora" - Linea 1 : Persone Svantaggiate progetti: Area 1.a.2 Progetto "SOS-LAVORO" (salute mentale) Area 1.a.b Progetto "Habilmente" (disabilità)
Obiettivi previsti	Inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità fisica o mentale
Obiettivi raggiunti	Predisposizione e realizzazione dei progetti personalizzati contenenti: tirocinio lavorativo, percorsi formativi brevi, orientamento e bilancio di competenze.
Numero destinatari	15 persone nel progetto Habilmente (9 progetti portati a compimento) 30 persone nel progetto SOS Lavoro (26 progetti portati a compimento)

ASSISTENZA DOMICILIARE

Servizio/Progetto	Servizi di Assistenza domiciliare a persone con disagio mentale o con disabilità psico-fisica
Obiettivi previsti	Sostegno alla persona nella vita quotidiana e nel proprio contesto di vita familiare e comunitario
Obiettivi raggiunti	Il servizio ha permesso il mantenimento delle persone con disabilità nella propria abitazione, nel loro nucleo familiare e ambiente sociale di appartenenza. Ha inoltre permesso ai beneficiari del servizio e alla propria famiglia di interrompere l' isolamento sociale e prevenire o ridurre la perdita di autonomia.
Numero destinatari	63 Maschi 56 Femmine **119 Totale**

CONTRIBUTI ECONOMICI PER INTEGRAZIONE PER STRUTTURE
E PER ATTIVAZIONE DI SERVIZI/PROGETTI

Servizio/Progetto	Programmi specifici per la non autosufficienza: • Progetti "Ritornare a casa",L.R. 4 11/05/2006 art. 17; • L.162/98 • DGR36/76 24.07.2012
Obiettivi previsti	Garantire, nei termini dovuti e a tutti gli aventi diritto, l'accesso alle opportunità offerte dal Fondo regionale per la non autosufficienza.
Obiettivi raggiunti	Il programma "Ritornare a casa" ha consentito l'emersione di situazioni di necessità assistenziali spesso sconosciute, alle quali sono state garantiti adeguati interventi sociosanitari fortemente integrati. Ciò ha permesso di superare l'istituzionalizzazione, favorendo la permanenza delle persone con gravi disabilità nel proprio domicilio **Legge 162** I progetti hanno consentito di ridurre il carico socio assistenziale dei familiari, favorendo il mantenendo del disabile nel proprio contesto di vita. Hanno inoltre favorito l'ingresso e la permanenza della persona con disabilità nell'ambito della scuola e nelle attività socio culturali e relazionali del territorio **Care giver (SLA)** I progetti hanno permesso di riconoscere e rafforzare il ruolo del familiare del malato di SLA, e attraverso l'erogazione di uno specifico contributo mensile sostenerne la sua opera di cura e assistenza al familiare altrimenti in capo ad altre altre figure professionali da retribuire con fondi pubblici.
Numero destinatari	**Programma Ritornare a casa:** Maschi 13 richieste/10 progetti finanziati dalla RAS Femmine 15 richieste/12 progetti finanziati dalla RAS. **L. 162/98:** 985 Maschi 1426 Femmine **2411 Totale** (dato complessivo relativo ai piani per minori/disabili adulti/anziani) **Cargiver:** Maschi 6 Femmine4 **Totali 10 (tutti i progetti accolti e finanziati dalla RAS)**

Servizio/Progetto	Contributi economici per integrazione retta " Gruppo appartamento".
Obiettivi previsti	Mantenere e sostenere un'esperienza di autonomia abitativa in alternativa all'istituzionalizzazione impropria delle persone con disturbo mentale o con disabilità fisica e/o psichica.
Obiettivi raggiunti	Proseguita la convivenza di 2 gruppi di persone in 2 appartamenti di civile abitazione, in una zona centrale della città, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di integrazione delle persone coinvolte. I risultati sono risultati qualitativamente validi in ordine all'accrescimento dell'autonomia e dell'inclusione sociale.
Numero destinatari	8 persone

Servizio/Progetto	L.R. 20/97 - Concessione di provvidenze economiche a favore dei sofferenti mentali assistiti dal Dipartimento di Salute Mentale
Obiettivi previsti	Erogare le provvidenze previste dalla legge per sostenere adeguate condizioni di vita autonoma .
Obiettivi raggiunti	Predisposti progetti integrati con i CSM (Centri per la salute mentale) per un utilizzo del denaro in maniera congrua, secondo le reali esigenze di ciascun utente.
Numero destinatari	Maschi 405 (richieste pervenute); 385 (aventi requisiti e liquidati) Femmine 303 (richieste pervenute); 293 (aventi requisiti e liquidati) **Totale 708**

Servizio/Progetto	Contributi economici per integrazione rette Centri Diurni – Residenze Sanitarie Assistite (RSA) - Case Protette - Comunità Alloggio.
Obiettivi previsti	Sostenere economicamente le famiglie impegnate nella cura delle persone con disabilità per consentirne l'accesso ad opportunità di accoglienza residenziale e semi-residenziale nei casi di insostenibilità della permanenza nel domicilio di vita.
Obiettivi raggiunti	Garantita assistenza e accudimento alle persone disabili adulte in contesti protetti volti a ricreare un ambiente familiare rassicurante e a garantire il recupero, il mantenimento e il potenziamento delle capacità di vita autonoma.
Numero destinatari	31 Maschi 19 Femmine **50 Totale**

Servizio/Progetto	Contributi economici per integrazione rette Centri Diurni SOCIO-EDUCATIVI o SOCIO-SANITARIO
Obiettivi previsti	Sostenere la famiglia nei compiti di cura e la persona con disabilità attraverso la frequenza di centri idonei a potenziare i percorsi di autonomia, di socializzazione, di inclusione sociale.
Obiettivi raggiunti	L'inserimento in Centro Diurno ha permesso di aiutare la persona con disabilità ad esprimere i propri bisogni e i propri desideri e, al contempo, sostenere le relazioni all'interno della famiglia
Numero destinatari	Centro socio-educativo: 9 Maschi 12 Femmine **21 Totali** Centro socio-sanitario: 2 persone

Servizio/Progetto	Contributi economici per il soddisfacimento di bisogni primari.
Obiettivi previsti	Sostenere economicamente le persone con reddito insufficiente a soddisfare il soddisfacimento dei bisogni primari anche in considerazione della maggiore vulnerabilità e fragilità derivanti dalla condizione di disabilità.
Obiettivi raggiunti	Gli interventi sono stati attuati per potenziare, laddove necessario, i progetti personalizzati in essere anche ai sensi della L.20/97, e per facilitare il raggiungimento degli obiettivi di autonomia.
Numero destinatari	Numero degli interventi incluso nei dati del Settore generalità della popolazione.

Servizio/Progetto	Contributi a destinazione specifica (leggi di settore)
Obiettivi previsti	Garantire l'istruttoria delle richieste e l'erogazione delle provvidenze
Obiettivi raggiunti	Istruite le pratiche ed erogate le provvidenze agli aventi diritto.
Numero destinatari	L.R. 11/85 Nefropatici: 85 femmine - 151 maschi – Totale 236 L.R. 12/11 Trapiantati, cuore, fegato e pancreas: 2 femmine -16 maschi - Totale 18 L.R. 27/83 Talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni: 61 femmine - 111 maschi Totale 172 L.R. 9/04 neoplasie maligne: 3 femmine - 2 maschi – Totale 5

CENTRI E STRUTTURE DIURNE E RESIDENZIALI

Servizio/Progetto	Progetto " Abitare Condiviso" - Finanziato con fondi a valere sulla L.R. n. 20/97.
Obiettivi previsti	Offrire alle persone con disturbo mentale una opportunità di vita autonoma con soluzioni alternative all'istituzionalizzazione impropria, mediante soluzioni abitative condivise in appartamenti di civile abitazione.
Obiettivi raggiunti	Gli esiti di questa prima esperienza sono stati positivi, nel senso che gli utenti beneficiari del servizio hanno acquisito gli strumenti necessari per realizzare, al termine del progetto, gli obiettivi auspicati. Hanno riguadagnato la propria autonomia e la propria autodeterminazione, diventando capaci di trovare una sistemazione alloggiativa e un'organizzazione di vita autonoma.
Numero destinatari	4 Maschi 4 Femmine **8 Totali**

SETTORE DIPENDENZE

INTERVENTI E SERVIZI EDUCATIVO-ASSISTENZIALI E PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Servizio/Progetto	Inclusione Sociale - Progetti personalizzati ai sensi della L.R. 4/2006..
Obiettivi previsti	Garantire percorsi di vita autonoma in uscita dalle esperienze di istituzionalizzazione e accoglienza comunitaria.
Obiettivi raggiunti	Gli esiti sinora verificati non riscontrano una ricaduta positiva in termini di raggiungimento degli obiettivi di autonomia auspicati nei piani personalizzati e finanziati.
Numero destinatari	**16 Maschi** (Richieste) **8** (Progetti finanziati e liquidati) **6 Femmine** (Richieste) **2** (Progetti finanziati e liquidati) Totale 10 progetti finanziati

SETTORE IMMIGRATI E NOMADI

ATTIVITÀ DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Servizio/Progetto	Attività di sensibilizzazione per il contrasto del fenomeno della "Tratta"
Obiettivi previsti	Fornire adeguate informazioni su un fenomeno complesso , legato a situazioni di criminalità transnazionale.
Obiettivi raggiunti	Contatti con gli uffici competenti e definizione di possibili attività
Numero destinatari	Non quantificabile

ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Servizio/Progetto	Programma d'inclusione sociale per le persone ROM residenti nel campo sosta S.S. 554
Obiettivi previsti	Sistemazione alloggiativa Istruzione Orientamento , formazione e inserimento lavorativo Costituzione d'impresa
Obiettivi raggiunti	Tutti i nuclei residenti nel campo hanno ricevuto una sistemazione alloggiativa. Tutti i minori sono stati iscritti a scuola. 30 adulti su 60 sono stati iscritti nella scuola media "Manno" per il conseguimento della 3° media.
Numero destinatari	163 persone appartenenti a 26 nuclei familiari

Servizio/Progetto	Formazione per l' integrazione sociale.
Obiettivi previsti	Migliorare la conoscenza dei servizi e risorse territoriali, per facilitare l'accesso alle risorse dei cittadini non comunitari.
Obiettivi raggiunti	Definizione della progettazione operativa - necessità di reperimento fondi
Numero destinatari	Non quantificabili

Servizio/Progetto	Mediazione inter-culturale
Obiettivi previsti	Migliorare la qualità delle risposte offerte dalla pubblica Amministrazione ai cittadini non comunitari, con particolare riferimento ai minori inseriti nelle scuole dell'obbligo, consentendo e /o migliorando il processo di inclusione sociale
Obiettivi raggiunti	Definizione della progettazione operativa - necessità di reperimento fondi
Numero destinatari	E' previsto il coinvolgimento di 600 alunni della scuola dell'obbligo. Tutti gli stranieri regolarmente residenti nella città di Cagliari

Servizio/Progetto	Numero verde
Obiettivi previsti	Prevenzione e contrasto del fenomeno della tratta.
Obiettivi raggiunti	Definizione della progettazione operativa (necessità di reperimento fondi per l'attuazione).
Numero destinatari	Non quantificabili

Servizio/Progetto	Housing sociale e tutoraggio
Obiettivi previsti	Promuovere l'accoglienza di donne, anche madri in difficoltà, fornendo loro una situazione abitativa protetta ed un sostegno alla cura dei figli e alla progressiva acquisizione di autonomia personale.
Obiettivi raggiunti	Definizione della progettazione operativa (necessità di reperimento fondi per l'attuazione).
Numero destinatari	10 donne in difficoltà

Servizio/Progetto	Accoglienza abitativa per la gestione di convivenze guidate rivolte a donne vittime di tratta.
Obiettivi previsti	Consentire alle donne che hanno già effettuato un percorso di fuoriuscita dalla tratta (in strutture art.18 o altre comunità) di poter sperimentare per periodi medio-lunghi percorsi di semi-autonomia
Obiettivi raggiunti	Definizione della progettazione operativa (necessità di reperimento fondi per l'attuazione).
Numero destinatari	8 donne

Servizio/Progetto	Accoglienza abitativa per la gestione di convivenze guidate rivolte a donne straniere in carico al C.S.M. e/o affette da patologia psichiatrica.
Obiettivi previsti	Consentire alle donne straniere in carico al Centro Salute Mentale (CSM) o comunque affette da patologia psichiatrica, seguite da specialisti (anche privati) e compensate, di sperimentare percorsi di graduale autonomia.
Obiettivi raggiunti	Definizione della progettazione operativa (necessità di reperimento fondi per l'attuazione).
Numero destinatari	6 donne

INTERVENTI E SERVIZI EDUCATIVO-ASSISTENZIALI E PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Servizio/Progetto	Orientamento ed inserimento lavorativo per vittime della tratta e donne in difficoltà
Obiettivi previsti	Offrire opportunità concreta d'integrazione sociale e di inserimento lavorativo a donne immigrate con particolare riferimento alle vittime di tratta.
Obiettivi raggiunti	Definizione della progettazione operativa (necessità di reperimento fondi per l'attuazione).
Numero destinatari	10 donne

Servizio/Progetto	Progetto "Genitori perfetti "
Obiettivi previsti	Formazione del personale socio sanitario di comune e Asl n.8 Orientamento, informazione e "accompagnamento" guidato all'accesso dei servizi e delle risorse
Obiettivi raggiunti	Avvio della formazione specialistica congiunta Comune/ASL
Numero destinatari	110 operatori sociali e sanitari appartenenti al Comune di Cagliari e Asl Cagliari

Servizio/Progetto	Contributo economico per soddisfacimento bisogni primari.
Obiettivi previsti	Superamento dello stato di bisogno materiale
Obiettivi raggiunti	Realizzati interventi di sostegno materiale finalizzato a garantire dignitose condizioni di vita.
Numero destinatari	32 persone

SETTORE GENERALITÀ DELLA POPOLAZIONE E EMERGENZA

INTEGRAZIONE SOCIALE

Servizio/Progetto	Interventi per l'inclusione sociale
Obiettivi previsti	Consolidamento degli interventi di promozione e di autonomia mediante progetti personalizzati e condivisi dall'utente
Obiettivi raggiunti	Realizzati percorsi personalizzati con esiti di miglioramento dell'autonomia e della qualità di vita
Numero destinatari	39 Maschi 51 Femmine **90 Totale**

CONTRIBUTI ECONOMICI PER INTEGRAZIONE REDDITO, RETTE PER STRUTTURE E PER ATTIVAZIONE DI SERVIZI/PROGETTI

Servizio/Progetto	Contributi economici per soddisfacimento bisogni primari
Obiettivi previsti	Potenziamento tutela e presa in carico di situazioni di estrema fragilità mediante progetti personalizzati e condivisi
Obiettivi raggiunti	Erogati interventi di sostegno economico alle persone prive del reddito necessario al soddisfacimento di bisogni primari.
Numero destinatari	Maschi 4031 (interventi) Femmine 6786 (interventi) Totale 10.817 (interventi) **Totale persone: 2134**

Servizio/Progetto	Servizio civico - Programma regionale di Contrasto della povertà
Obiettivi previsti	Contrastare delle situazioni di svantaggio ed emarginazione con valorizzazione capacità personali e conseguente disincentivazione assistenzialismo.
Obiettivi raggiunti	Realizzati gli interventi personalizzati propri del programma coerentemente alle procedure e ai criteri d'intervento stabiliti.
Numero destinatari	32 Maschi 96 Femmine **128 Totale**

Servizio/Progetto	Interventi economici per il fronteggiamento di problematiche abitative
Obiettivi previsti	Sostenere le persone in gravi e contingenti difficoltà alloggiative e con limitate risorse materiali e parentali.
Obiettivi raggiunti	Garantito l'intervento di sostegno economico per il reperimento e mantenimento di una soluzione abitativa alle persone in gravi e contingenti difficoltà materiali e relazionali.
Numero destinatari	218 Maschi 317 Femmine **535 Totale**

Servizio/Progetto	Contributo fitto casa L.431/98
Obiettivi previsti	Garantire l'accesso alle prestazioni economiche disposte ai sensi della legge di riferimento.
Obiettivi raggiunti	Espletate le procedure ed erogato l'intervento economico agli aventi diritto
Numero destinatari	242 Maschi 629 Femmine **871 Totale**

Servizio/Progetto	Contributo L.R. 7/91 - Rimborso spese per rientro emigrati
Obiettivi previsti	Garantire l'accesso alle prestazioni economiche disposte ai sensi della legge di riferimento.
Obiettivi raggiunti	Espletate le procedure ed erogato l'intervento economico agli aventi diritto
Numero destinatari	9 persone

CENTRI E STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI E RESIDENZIALI

Servizio/Progetto	Casa Albergo
Obiettivi previsti	Garantire l'inserimento abitativo a persone/famiglie prive di alloggio a causa di gravi situazioni di emergenza segnalate dai Servizi Sociali
Obiettivi raggiunti	Mantenimento dell'intervento di sostegno abitativo. Avvio di un lavoro di analisi della Casa finalizzato alla rilevazione delle criticità e al miglioramento organizzativo e dell'efficacia dell'intervento.
Numero destinatari	39 Maschi 51 Femmine **90 Totale**

Servizio/Progetto	Centro comunale della solidarietà "Giovanni Paolo II"
Obiettivi previsti	Garantire un articolato sistema di risposte a carattere immediato per le situazioni di grave disagio economico, sociale e relazionale
Obiettivi raggiunti	Servizio sociale professionale: Ascolto, informazione, indirizzo e filtro a altri servizi. Sostegno immediato con invio accompagnato a associazioni presso il Centro o sul territorio per l'esercizio di diritti fondamentali (salute, ricerca occasioni occupazionali, sostegno legale). Residenza virtuale per consentire ai senza dimora l'esercizio dei diritti di cittadinanza, percorsi di ripresa di contatti con le reti familiari e sociali quando allentate o interrotte. CARITAS - S. Saturnino:Centro d'Ascolto, Centro di pronta accoglienza diurna e notturna per persone in grave situazione di emarginazione, Centro accoglienza notturno per senza dimora , Mensa, Fondazione Anti-usura, Medico Generico, Servizio Legale. AQUILONE. - Centro d'Ascolto, Centro di pronta accoglienza notturna per persone con dipendenze. Accoglienza notturna/diurna, sostegno personale nell'accompagnamento a percorsi di riabilitazione, recupero di situazioni di dipendenza. FRATI CAPPUCCINI. Accoglienza per carcerati in permesso premio e per le famiglie di carcerati - Accoglienza notturna/diurna su indicazione del Magistrato. Accoglienza notturna/diurna di parenti per diritto alla visita. Sostegno essenziale (vestiario, viveri) ai carcerati. DONNE AL TRAGUARDO. Accoglienza per donne che necessitano di protezione e tutela. Ascolto, accoglienza in ambiente protetto e autogestito. OZANAM. Centro di pronta accoglienza notturno per persone senza dimora. Accoglienza notturna. Sostegno nei percorsi di reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti
Numero destinatari	Servizio sociale professionale: Maschi 1048 (interventi) Femmine 452 (interventi) CARITAS - S. Saturnino: accoglienza 72 persone - mensa 398 pasti/die - antiusura/medici/servizio legale 604 (interventi) - centri d'ascolto 1112 (interventi) AQUILONE.: 176 persone FRATI CAPPUCCINI: 90 persone DONNE AL TRAGUARDO: 41 donne OZANAM: 11 Uomini

CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE DI ACCOGLIENZA

Servizio/Progetto	Centro Antiviolenza e Casa di Accoglienza (Associazione Donne al traguardo).
Obiettivi previsti	
Obiettivi raggiunti	Ascolto telefonico, sostegno psicologico, consulenza legale, ottenimento dei provvedimenti di protezione dalla Magistratura.
Numero destinatari	Centro Antiviolenza 172 (donne) Casa di Accoglienza 18 (donne)

Servizio/Progetto	Centro Antiviolenza (Associazione Donna ceteris).
Obiettivi previsti	
Obiettivi raggiunti	Accoglienza notturna. Sostegno nei percorsi di reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti
Numero destinatari	154 donne

DATI DI RIEPILOGO SPESA ANNO 2012 COMUNE DI CAGLIARI

Prospetto *Fonti di finanziamento*[1]

Riepilogo questionario								
Sezioni	**Famiglia e minori**	**Disabili**	**Dipendenze**	**Anziani**	**Immigrati**	**Disagio[2] Adulti**	**Multiutenze[3]**	**TOTALI**
A	317.869	259.675	16.512	259.674	259.674	259.674	-	1.373.078
B	142.775	0	0	3.258	300.000	174.810	0	620.843
C	284.333	1.022.590	0	-	0	828.118	-	2.135.041
D	0	6.766.852	0	2.650.902	0	0	-	9.417.754
E	-	821.891	-	0	-	168.513	-	990.404
F	3.816.799	2.390.181	3.000	1.426.847	11.900	6.469.657	-	14.118.384
G	2.485.295	0	0	26.000	-	0	-	2.511.295
H	528.688	0	0	3.240.737	0	601.595	-	4.371.020
I	-	-	0	-	0	120.000	-	120.000
L	-	-	-	-	-	-	44.743	44.743
M	-	-	-	-	-	-	6.450	6.450
N	-	-	-	-	-	-	1.947.977	1.947.977
TOTALE	7.575.759	11.261.189	19.512	7.607.418	571.574	8.622.367	1.999.170	37.656.989

N.B. Le Sezioni indicate nella prima colonna della tabella corrispondono alle seguenti classificazioni di interventi/servizi:

A – Attività di servizio sociale professionale
B – Integrazione sociale
C – Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo
D – Assistenza domiciliare
E – Servizi di supporto
F - Contributi economici
G – Centri e strutture semi-residenziali
H – Strutture comunitarie e residenziali
I – Pronto intervento sociale
L- Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
M – Prevenzione e sensibilizzazione
N – Azioni di sistema

1 Fonte dati: Rilevazione della spesa sociale ISTAT Anno 2012 – Trattasi di spese correnti impegnate.
2 In quest'area sono compresi gli interventi relativi ai Settori Generalità della Popolazione e Emergenza, nonché parte di servizi e interventi in favore delle persone con disturbo mentale.
3 Questa sezione comprende interventi quali Servizio ex CESIL o di supporto alla programmazione.

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA - ASL CAGLIARI

INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E PLUS

Le attività distrettuali integrate hanno trovato sistematica applicazione nel rispetto della LR n. 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona" attraverso l'attivazione di un sistema integrato di attività e servizi fondato sulla programmazione locale in ambito sociale e sociosanitario da parte del Comune di Cagliari e della ASL attraverso il Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS). Il Distretto Sociosanitario di Cagliari Area VAsta ha partecipato in maniera attiva, propositiva in fase di programmazione e attuativa in fase di realizzazione degli interventi programmati.

Nel corso del 2012, nell'ambito del PLUS si è prestata attenzione crescente all'integrazione degli interventi sociali da parte del Comune con quelli sanitari e sociosanitari del Distretto. In particolare si è operato per la promozione dell'integrazione delle attività al livello operativo oltre che istituzionale e amministrativo, attraverso la condivisione dei programmi e delle criticità.

Le azioni e i servizi attivati sulla base della programmazione integrata nel PLUS hanno interessato l'area del sostegno alla famiglia, del sostegno della domiciliarità e tutela a favore delle persone anziane e persone con disabilità, dei servizi socio educativi per minori, dell'inserimento lavorativo e sociale delle persone in situazione di svantaggio sociale.

Nell'ambito dell'attività distrettuale sono state portate a sistema le iniziative finalizzate a potenziare e razionalizzare la rete dei servizi sociosanitari territoriali, i percorsi assistenziali integrati e progetti individualizzati in maniera equa e uniforme, pur con le specifiche peculiarità locali, nel rispetto dei principi e presupposti che hanno sostenuto l'impianto dei servizi sociosanitari di tutto il Distretto Cagliari Area Vasta: uguaglianza, equità, continuità assistenziale, appropriatezza degli interventi, sostegno e sviluppo delle autonomie personali nella vita di comunità e nel lavoro.

Nel concreto, gli interventi messi a regime nel corso dell''anno 2010, sono stati:

- la messa a sistema del Punto Unico di Accesso (PUA) del Distretto Sociosanitario con le attività di presa in carico delle persone e delle famiglie a partire dalla Valutazione Multidimensionale da parte delle Unità di Valutazione Territoriale (UVT) istituite nel PUA;
- formulazione e attuazione di progetti personalizzati basati sui modelli di valutazione multidimensionale informatizzata rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- potenziamento delle Cure Domiciliari e delle Cure Domiciliari Integrate onde permettere la permanenza nel proprio domicilio delle persone "fragili"
- potenziamento delle attività residenziali territoriali in RSA con connotazione di struttura sociosanitaria intermedia dove la persona viene accolta per un periodo limitato in vista del "ritorno a casa
- apertura a pieno regime dell'Hospice per l'assistenza nella fase terminale della malattia cronica degenerativa, cure palliative e terapia del dolore.

All'interno del Distretto Sociosanitario gli ambiti di attività svolta nel corso del 2012 hanno riguardato alcuni settori strategici rappresentati da:

1. omogeneità dei percorsi sociosanitari;
2. potenziamento degli interventi per le cure domiciliari;

3. progetti strategici per la UONPIA;
4. progetti strategici per i Consultori;

Nell'interazione con Istituzioni e soggetti esterni, gli ambiti di attività hanno riguardato:

5. riorganizzazione delle attività sociosanitario di interesse giudiziario in età evolutiva;
6. promozione dell'integrazione scolastica delle persone con disabilità
7. programmazione e valutazione delle attività relative ai PLUS.

Per una descrizione di maggior dettaglio dei suddetti ambiti di attività, si rimanda alla progetto di bilancio di esercizio per l'anno 2012 (Deliberazione n° 1685 del 20/09/2013, reperibile al seguente link: http://www.aslcagliari.it/index.php?xsl=7&s=36249&v=2&c=288).

ASSISTENZA TERRITORIALE DISTRETTUALE A SOSTEGNO DELLE AUTONOMIE E AUTOSUFFICIENZE

Nel corso dell'anno 2012 tale attività ha ruotato attorno alla struttura organizzativa rappresentata dal Punto Unico di Accesso del Distretto (PUA).

In coerenza con l''evoluzione del quadro socio demografico ed epidemiologico il Distretto della ASL di Cagliari Area Vasta ha sviluppato un modello di assistenza territoriale attraverso linee di azione specifiche per la promozione della autonomia delle persone, in particolare di quelle con riduzione o perdita della stessa, problema che caratterizza un numero sempre più numeroso e di persone, anziane e non, nell'ambito della popolazione dei distretti. Le domande e i bisogni che sono afferite al Punto Unico di Accesso (PUA) del Distretto hanno avuto risposta attraverso i processi di presa in carico delle persone e delle famiglie, pur rilevando, nel contempo, una progressiva crescita delle problematiche correlate alla non autosufficienza. Il PUA h avviato prese in carico delle persone verso Cure Domiciliari e Cure Domiciliari Integrate, RSA e CDI e verifiche degli accessi diretti nei percorsi di Riabilitazione globale sanitaria e sociosanitaria e nelle Case Protette.

LE CURE DOMICILIARI E LE CURE DOMICILIARI INTEGRATE

Negli ultimi anni nel territorio della Città di Cagliari si è verificata una crescita costante e continua delle richieste di cure a domicilio legate soprattutto all'invecchiamento della popolazione, al progressivo aumento delle malattie tumorali e delle malattie croniche degenerative, oltre che alla maggior informazione e consapevolezza conseguita da parte delle persone non autosufficienti riguardo al diritto di essere assistiti nel proprio domicilio.

In particolare il Programma di implementazione delle Cure Domiciliari e Cure Domiciliari Integrate già avviato nell'ASL di Cagliari negli anni precedenti ha proseguito nel 2012 anche nella Città di Cagliari nel suo forte impulso in coerenza con gli obiettivi della "premialità" contemplati nel Quadro Strategico Nazionale e con il Piano d'Azione regionale di cui alla DGR 52/18 del 3.10.2008 *"Adozione del Piano d'Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013"*, allegato C, Premialità 2007-2013, *"Piano d'Azione tematico: servizi di cura per gli anziani"*, che prevede in ogni singola ASL la declinazione e la sistematizzazione di obiettivi, strategie, azioni e strumenti finalizzati al raggiungimento del target previsto negli obiettivi di servizio (3,5% delle persone ultra sessantacinquenni da assistere in Cure Domiciliari Integrate entro il 2013).

Sul versante organizzativo e gestionale si è proseguito nella sistematica riorganizzazione dell'intero sistema delle Cure Domiciliari e delle cure Domiciliari Integrate anche incrementando le specialità professionali

In termini quantitativi l'assistenza domiciliare era già cresciuta del 55% a partire dall'anno 2008 e proseguita negli anni 2009-10-11.

	Distretto Cagliari Area Vasta Persone assistite nel Sistema Cure Domiciliari e Cure Domiciliari Integrate
Cure Domiciliari 1° liv.	1.509
Cure Domiciliari 2° liv.	121
Cure Domiciliari 3° liv.	537
Cure Palliative	1
Cure Pazienti Critici	75
Totale parziale	**2.243**
Cure prestazionali	1.089

L'ASSISTENZA RIABILITATIVA

Anche nell'anno 2012 si è lavorato soprattutto sul versante dei rapporti con i soggetti erogatori privati, detentori di circa il 96% dell'erogazione delle prestazioni di Riabilitazione globale sanitaria e sociosanitaria del Distretto Cagliari Area Vasta, per condividere il modello dell'assistenza riabilitativa globale in maniera omogenea in tutto il territorio aziendale, considerato che l'accesso alle strutture è regolato in maniera diretta senza intermediazione di equipe intedisciplinari del distretto. La riqualificazione dell'offerta da un lato si è concentrata sul mantenimento delle 2 strutture di riabilitazione direttamente gestite dal Distretto: Centro Ambulatoriale per Adulti (Ausonia) e U.O.N.P.I.A. per Età Evolutiva (di Via Romagna). che hanno rappresentato il "modello" di erogazione delle prestazioni e dall'altro sulla regolamentazione contrattuale con i soggetti privati accreditati. Le azioni attuate hanno riguardato:

- integrazione delle attività di riabilitazione territoriale con le attività nei P.O. pubblici e privati per ottimizzare l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni dopo la dimissione;
- percorsi operativi condivisi in ambito distrettuale per consentire alle persone con disabilità di svolgere percorsi riabilitativi appropriati, continuativi e verificabili;
- momenti informativi e formativi aziendali per l'aggiornamento e la crescita professionale degli operatori addetti alla presa in carico dei bisogni riabilitativi;
- interventi per rendere la famiglia parte integrante del processo di recupero.

	Distretto Cagliari Area Vasta Persone non autosufficienti ospiti in Strutture socio riabilitative
Residenzialità Socio Riabilitativa	43
Centro Diurno Socio Riabilitativo	172
Totale	**215**

ASSISTENZA RESIDENZIALE SOCIOSANITARIA TERRITORIALE IN COMMITTENZA

Nell'anno 2012 le **RSA e i CDI** operanti nel territorio dell'Azienda hanno proseguito nel ruolo di strutture territoriali residenziali di **Cure Intermedie** tra l'ospedale e il domicilio finalizzate a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie assistenziali di recupero funzionale e di inserimento sociale, ma anche di prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale, a persone con malattie croniche o con patologie invalidanti, non autosufficienti e non assistibili a domicilio per motivi sanitari e/o sociali, che pur tuttavia non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere o di riabilitazione globale.

Questa nuova concezione della RSA come struttura in grado di offrire prestazioni sociosanitarie e accogliere la persona in vista del suo ritorno a casa ha comportato un investimento superiore agli anni passati e per un ammontare totale di 15.000.000 circa per incrementare l'offerta dei posti letto e le giornate di assistenza.

La tabella seguenti riporta la situazione, in termini di posti letto attivati, per Residenze Sanitarie Assistenziali

ASL Cagliari Assistenza Residenziale Sociosanitaria in RSA Posti letto attivati nel corso dell'anno 2012	
RSA di proprietà ASL di Cagliari	*Posti letto attivati*
RSA Sestu	60
RSA Capoterra	100
RSA Selargius	72
Totali RSA di proprietà	**232**
RSA del Privato Accreditato (Asl Cagliari	
RSA Fondazione Stefania Randazzo – Selargius (Loc. Su Planu)	78
RSA Fondazione Stefania Randazzo –Monastir	30 p. l.
RSA Mons. Virgilio Angioni	103 p. l.
RSA Villa degli Ulivi	60 p.l
Totali RSA privato accreditato Asl di Cagliari	**271**
RSA del Privato Accreditato altre ASL	
RSA "San Nicola" (Sassari)	1 p.l.
RSA "Smeralda RSA" Padru (Olbia)	3 p.l.
RSA Rosa del Marganai (Iglesias)	7 p.l.
RSA Sant'Elia(Nuxis)	7 p.l.
RSA Villa San Giuseppe (Milis)	1p.l.
Totali RSA privato accreditato altre Asl	**19**
Totali	**328 p.l.**

La tabella seguente riporta la situazione, in termini di n° di persone ospitate nelle **Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Centri Diurni per Anziani (Centri Alzheimer)** e nell'**Hospice Accreditato** nel corso dell'anno 2012:

	Distretto Cagliari Area Vasta Persone ospitate in RSA e Hospice Anno 2012
Profilo	Distretto 1
Prof.1 (1-2-3-4-5)	420
Prof.2 (6-7-8-9)	54
Prof.3 (A.14)	221
Profil.4 (Ventil.Ass.)	21
Hospice	35
Totali	**751**

	Distretto Cagliari Area Vasta Persone Ospiti in Case Protette Anno 2012
	Distretto 1
Persone	334
Giornate	81.569
Costi	848.318

CONSULTORI

I Consultori del Distretto Cagliari Area Vasta, di cui 3 dislocati nella Città di Cagliari, hanno assicurato in tutto il Distretto funzioni di tutela della salute della donna e della maternità, tutela della salute del neonato, del bambino, dell'adolescente e della famiglia attraverso attività ed interventi integrati di prevenzione e diagnosi precoce. Il target specifico ha riguardato le donne, i minori, la famiglia e le immigrate. Queste ultime trovano integrazione nei Consultori Familiari dell'Azienda (C.F.), grazie anche a un progetto di formazione svoltosi presso i C.F. aziendali, di 26 mediatrici culturali di 19 differenti nazionalità.

Il Consultorio offre un modello di promozione della salute e di presa in carico della persona nella sua globalità, con attività a carattere multidisciplinare e interprofessionale.

Le attività dei Consultori dell'Azienda sono stati omogeneamente organizzate in percorsi preventivo-assistenziali, suddivisi per area tematica in accordo con gli indirizzi del Progetto Obiettivo Materno Infantile relativo al Piano Sanitario Nazionale 1998-2000, al Piano Sanitario Regionale, e al Programma di riorganizzazione della rete dei Consultori in Sardegna (Delib. G.R. n 48/19 del 29/11/2007).

Per ciascuno di questi Percorsi si fa riferimento alle linee guida elaborate nel 1999 da una Commissione Interna composta da tutte le figure professionali presenti nei Consultori e rielaborate successivamente nel Progetto Aziendale di "Estensione del sistema di Governance all'area Materno Infantile" avviato il 26.09.2007, che ha attivamente coinvolto tutti gli operatori dei Consultori.

Le attività rivolte al singolo, alla coppia e ai gruppi, sia presso le sedi Consultoriali sia presso altre sedi quali scuole e asili nido, hanno risposto in parte alla richiesta spontanea, ma hanno rappresentato sempre più spesso

un'offerta attiva, con Progetti obiettivo specifici, quale ad es. il Progetto "Il Percorso Nascita: promozione e valutazione della qualità di modelli operativi" in collaborazione con l' ISS (Istituto Superiore di Sanità).
Percorsi individuati: Nascita (Gravidanza-Parto–Puerperio), Infanzia, Spazio Giovani, Contraccezione, Menopausa, Interruzione Volontaria della Gravidanza (I.V.G.), Sostegno al singolo alla coppia e alla famiglia
Prevenzione Oncologica (Screening cervico-carcinoma).

Distretto Cagliari area Vasta – Anno 2012 – Attività dei Consultori Prestazioni per raggruppamento di attività				
	Attività rivolte al singolo	Attività Rivolte a Gruppi	Educazione Sanitaria Scuole	Totale Distretto
Distretto 1	34.588	2.206	1.943	38.737

PROGETTI E ATTIVITÀ - PROVINCIA DI CAGLIARI

La Provincia di Cagliari attraverso il Settore Servizi Sociali, nell'ambito delle competenze riconosciute all'Ente dalla L.R. N° 23/05, gestisce servizi e progetti su tutto il territorio provinciale. Di seguito si dettagliano le azioni attivate nella provincia che nell'anno 2012 hanno avuto una ricaduta anche nell'ambito Plus Cagliari.

AREA PIANIFICAZIONE

Servizio/Progetto	**Ufficio PLUS**
Obiettivi previsti	Partecipazione alla programmazione Plus
Obiettivi raggiunti	Organizzazione di: Tavolo Interplus Minori Tavolo Interplus PUA Tavolo Interplus sui Sistemi Organizzativi e sui Flussi informativi interistituzionali Partecipazione ai lavori degli Uffici di Piano
Numero destinatari	N° incontri: 28 N° operatori coinvolti: 5

Servizio/Progetto	Osservatorio delle politiche sociali
Obiettivi previsti	Rilevazione dei bisogni espressi dal territorio - mappatura dei servizi esistenti - realizzazione di ricerche con particolare rilevanza sociale e sociosanitaria
Obiettivi raggiunti	Attivazione di accordi con il Comune di Cagliari e la Asl Cagliari per la raccolta dei dati - Aggiornamento del profilo d'Ambito per la programmazione Plus 2012-2014
Numero destinatari	Prodotti: N° profili d'ambito: 7 N° indagini tematiche: 10

AREA FAMIGLIA – MINORI

Servizio/Progetto	Asilo nido pedagogico aziendale
Obiettivi previsti	Favorire lo sviluppo della personalità del bambino e sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative
Obiettivi raggiunti	Servizio educativo per i minori
Numero destinatari	N° minori inseriti: 60

Servizio/Progetto	Centro affidi interistituzionale
Obiettivi previsti	Diminuire il numero dei minori istituzionalizzati - sensibilizzare all'istituto dell'affido eterofamiliare
Obiettivi raggiunti	Attivazione di: Affidi eterofamiliari Formazione famiglie

	Tavoli di lavoro sul territorio
Numero destinatari	N° Affidi in corso: 19 N° Famiglie in formazione: 35

Servizio/Progetto	**Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**
Obiettivi previsti	Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Obiettivi raggiunti	Presa in carico di richieste di cittadini e operatori
Numero destinatari	N° casi: 20 N° consulenze: 35 N° eventi: 7

Servizio/Progetto	Tutori per minori stranieri non accompagnati
Obiettivi previsti	Formazione del tutore volontario MSNA
Obiettivi raggiunti	Mantenimento e gestione del registro
Numero destinatari	N° tutori iscritti: 40

Servizio/Progetto	Ufficio interventi civili
Obiettivi previsti	Conciliazione extragiudiziale - Offrire una competenza multidisciplinare per ridurre il conflitto e l'iter giudiziario
Obiettivi raggiunti	Presa in carico di richieste di cittadini e operatori
Numero destinatari	N° gg. di intervento dell'operatore della provincia: 124

Servizio/Progetto	**Sportelli di ascolto**
Obiettivi previsti	Promozione della salute e del benessere socio-affettivo dell'adolescente, sostenerlo nel suo processo di crescita
Obiettivi raggiunti	Supporto agli studenti
Numero destinatari	N° gg. di apertura degli sportelli: 172

Servizio/Progetto	**Servizi presso gli oratori**
Obiettivi previsti	Sostenere l'attività educativa degli oratori
Obiettivi raggiunti	Supporto alle attività educative
Numero destinatari	N° oratori serviti: 4

Servizio/Progetto	**Protocollo di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento in materia di politiche familiari**
Obiettivi previsti	Diffusione a livello locale di una cultura di politiche familiari orientate al benessere familiare e al trasferimento di standard family sulla base del modello reticolare già implementato dalla Provincia Autonoma di Trento nei propri distretti famiglia
Obiettivi raggiunti	Attivazione progetto Family Audit
Numero destinatari	Personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Cagliari

AREA DISABILITÀ

Servizio/Progetto	Ufficio amministratore di sostegno (L. 6/2004) – Formazione Amministratori di sostegno
Obiettivi previsti	Sostenere le azioni a favore della non autosufficienza Formazione del tutore – Conciliazione
Obiettivi raggiunti	Gestione dell'Ufficio di Coordinamento dei Servizi Socio-Sanitari
Numero destinatari	N° amministratori di sostegno iscritti al registro: 70 N° pratiche effettuate: 210

Servizio/Progetto	Centro informazioni sulle risorse per le persone con disabilità
Obiettivi previsti	Favorire tutte le azioni utili a promuovere lo sviluppo e l'inclusione sociale della persona disabile
Obiettivi raggiunti	Gestione della rete informativa nell'area sociosanitaria, rivolta enti / privato sociali/ singoli cittadini
Numero destinatari	N° consulenze: 288 N° richieste di informazioni: 132

Servizio/Progetto	Consulta provinciale delle associazioni delle persone con disabilità
Obiettivi previsti	Favorire la partecipazione sociale delle persone con disabilità
Obiettivi raggiunti	Attivazione della rete delle associazioni
Numero destinatari	N° associazioni iscritte: 45

AREA IMMIGRAZIONE

Servizio/Progetto	Centro di accoglienza attiva
Obiettivi previsti	Favorire l'integrazione, razionalizzare i servizi esistenti sul territorio, sviluppare procedure telematiche
Obiettivi raggiunti	Informazione, supporto e accompagnamento della persona immigrata
Numero destinatari	N° utenti assistiti: 1455

Servizio/Progetto	Progetto territoriale di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR- EMILIO LUSSU
Obiettivi previsti	Favorire l'integrazione e dare protezione degli stranieri richiedenti asilo e protezione internazionale
Obiettivi raggiunti	Inserimento sociale degli stranieri richiedenti asilo e protezione internazionale
Numero destinatari	N° utenti assistiti: 24

Servizio/Progetto	**Assistenza e supporto psicologico ai richiedenti asilo**
Obiettivi previsti	Alleviare le situazioni di sofferenza degli stranieri richiedenti asilo e protezione internazionale, dei rifugiati che hanno subito carcerazioni e torture
Obiettivi raggiunti	Attivazione della rete delle associazioni
Numero destinatari	N° colloqui effettuati: 30

Servizio/Progetto	**Antenna Nirva Rimpatrio volontario migranti**
Obiettivi previsti	Favorire il rimpatrio assistito e dare protezione.
Obiettivi raggiunti	Diffusione dell'informazione e supporto nelle procedure
Numero destinatari	N° rimpatri effettuati : 0

ALTRE ATTIVITÀ

Servizio/Progetto	**Biblioteca sociale**
Obiettivi previsti	Offrire un servizio bibliotecario specializzato nel settore dei servizi sociali
Obiettivi raggiunti	Prestito e consultazione di volumi e periodici
Numero destinatari	N° prestiti: 1747 N° prestiti inter-bibliotecari: 38 N° consultazioni in sede: 982 N° utenti iscritti al prestito: 249

Servizio/Progetto	**Registro dei testamenti biologici**
Obiettivi previsti	Tutelare i diritti del cittadino
Obiettivi raggiunti	Iscrizioni al registro
Numero destinatari	N° iscritti: 52

RENDICONTO E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE – PROVINCIA DI CAGLIARI

RISORSE E STRUMENTI – RENDICONTAZIONE

SETTORE	SPESA
UFFICIO PLUS	€ 30.000 (N.1 Interinale) dipendenti assegnati: n. 1 funzionario psicologo (50%) n.. 1 istruttore direttivo psicologo (40%) n.1 istruttore direttivo pedagogista (40%) n. 1 istruttore direttivo pedagogista (40%)
ASILO NIDO PEDAGOGICO AZIENDALE	€ 880.000 (comprensiva n.24 dipendenti)
CENTRO AFFIDI INTERISTITUZIONALE	€ 30.000 (n.1 interinale) dipendenti assegnati: n.1 istruttore direttivo psicologo (30%) n.1 istruttore direttivo pedagogista (55%) n.1 istruttore direttivo pedagogista (50%) n.1 istruttore aministrativo (70%)
GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	€ 0 (incarico gratuito) dipendente assegnato n.1 istruttore amministrativo (30%)
TUTORI PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	€ 0 dipendente assegnato n.1 istruttore direttivo pedagogista (5%)
UFFICIO INTERVENTI CIVILI	€ 0 dipendente assegnato n.1 istruttore direttivo pedagogista (20%)
SPORTELLI DI ASCOLTO	€ 87.700
SERVIZI PRESSO ORATORI	€ 32.000
PROTOCOLLO CON PROVINCIA DI TRENTO IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI	€ 0
UFFICIO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (L. 6/2004) – Formazione Amministratori di sostegno	€ 0
CENTRO INFORMAZIONI SULLE RISORSE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ	€ 23.880
CONSULTA PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	€ 0 n.1 istruttore direttivo psicologo (15%)
CENTRO DI ACCOGLIENZA ATTIVA	€ 278.000 (mediatori culturali n.13 fissi + occasionali) € 25.000 (n.1 interinale pro quota) personale dipendente n.1 funzionario amministrativo (20%)
PROGETTO TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI SPRAR- EMILIO LUSSU	€ 268.144
ASSISTENZA E SUPPORTO PSICOLOGICO AI RICHIEDENTI ASILO	€ 0 personale dipendente n. 1 funzionario psicologo (30%)
OSSERVATORIO ALLE POLITICHE SOCIALI	€ 120.000 (n.4 interinali) € 45.980 (consulenza) personale dipendente n.1 istruttore direttivo psicologo (5%)
ANTENNA NIRVA RIMPATRIO VOLONTARIO MIGRANTI	€ 5000 (n.1 interinale pro quota)
BIBLIOTECA SOCIALE	€ 51.832 + appalto € 18.000 personale dipendente n.1 esecutore amministrativo
REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI	€ 0 personale dipendente n.1 funzionario amministrativo (5%)